



Giuseppe Gotti

di Giovanni, nato il 3 luglio 1894 ad Albino, ivi residente

Soldato

Prima Guerra Mondiale 1914-1918

I
SEC.

soldato del 271° Reggimento Fanteria, morto il 16 giugno 1918 sul Fiume Piave in combattimento - inizialmente sepolto al Cimitero di La Fossa, tomba 433 ed in seguito traslato al Sacrario di Fagarè della Battaglia, tomba 2422 - Durante la battaglia del Solstizio, nella notte sul 16 giugno il I-III/271° con i superstiti del 244° e il XII Battaglione Bersaglieri erano in linea nel tratto Cimitero S. Andrea di Barbarano - case La Fossa - caposaldo Gaetano - argine di S. Marco - Casoni. Il I/271° operava su Fagarè. Il II/271° sferrò un contrattacco in località Casoni verso il tratto antistante l'argine regio, fra C. Ninni, q. 6 e C. La Salute: nonostante i Fanti fossero sfiniti dalla marcia notturna, con scarse munizioni e senza appoggio sulla destra, riuscirono ad avanzare oltre l'argine San Marco anche se la reazione nemica li fermò costringendoli a retrocedere. Il III/271°, in linea dal Cimitero Sant'Andrea di Barbarano all'abitato di la Fossa, dopo strenua difesa, venne accerchiato. Per sfuggire all'aggiramento le truppe schierate a sud del caposaldo Gaetano ripiegarono sulla linea degli sbarramenti (C. Moretto, Canale Zero, Canale La Fossa). Per tutto il giorno gli austro-ungarici premettero sull'argine S. Marco, il punto più avanzato raggiunto sulla linea Fagarè - Zenson, dove i difensori della "Cosenza" e del 271° respinsero otto assalti. Non vi sono dati dettagliati sulle perdite di quel periodo, ma solo due cifre complessive a livello di Brigata, molto elevate: 79 ufficiali e 2.511 uomini di truppa

XX
SEC.

Documento prodotto il 08/10/2026 sulla base della documentazione disponibile
www.combattentibergamaschi.it

